



Comune di Bagnacavallo

## Relazione finale

### LAMONE BENE COMUNE

*Verso un contratto di fiume: partecipazione, aggregazione, servizi  
e valorizzazione delle Terre del Lamone*

*Comune di Bagnacavallo*

4 agosto 2014

Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia Romagna ai sensi della Legge regionale 3/2010

Il progetto “Lamone Bene Comune” è nato dall'esigenza di dare continuità e solidità a un percorso avviato da diversi anni dalle associazioni aderenti al coordinamento delle Terre del Lamone e compiere un primo e significativo passo verso un contratto di fiume.

La situazione di partenza vedeva infatti molte associazioni di volontariato e pro loco impegnate in un intenso lavoro di promozione del territorio e alcuni scambi già avviati lungo l'asse del fiume Lamone, dalla sorgente alla foce. Si sentiva però l'esigenza di istituzionalizzare un coordinamento fra le realtà coinvolte e di creare un luogo di dialogo con gli enti locali e le autorità preposte per ottimizzare le attività di manutenzione e tutela del fiume e fare massa critica anche nell'ottica dell'intercettazione di fondi europei per la tutela dell'ambiente fluviale e la promozione turistica dell'intero bacino.

Il Comune di Bagnacavallo si è posto come capofila del progetto, al quale hanno aderito tutti i Comuni che si affacciano sul fiume Lamone, la Provincia di Ravenna e le autorità tecniche preposte. A loro si sono aggiunti cittadini, operatori economici e associazioni di volontariato culturale, sportivo e ambientale.

All'interno del progetto è stata prevista la formazione di una unità di personale interno al Comune di Bagnacavallo sulle metodologie e le tecniche di partecipazione, svolta presso la Scuola Superiore di Facilitazione di Milano, e una giornata di formazione in-house per un gruppo di dodici dipendenti dell'ente sulla progettazione partecipata.

Il processo si è sviluppato su più piani che hanno trovato periodica convergenza negli incontri del Tavolo di Negoziazione. In particolare il processo si è articolato nelle seguenti attività:

- interviste agli amministratori degli enti locali e ai referenti delle autorità tecniche;
- incontri con i cittadini “I giovedì del Lamone” per la condivisione dei contenuti del “Quaderno della vita di fiume”, vademecum per la conoscenza e la fruizione partecipata del fiume Lamone;
- pubblicazione di “Long e Fion”, repertorio degli eventi delle comunità attive lungo il Lamone, e organizzazione appuntamenti del progetto Memoriale di campagna: Lom a merz, presepe di patate con le carte da briscola, maschere di campagna, laboratorio delle croci propiziatorie, tagliere delle minestre dimenticate;
- laboratori didattici con le scuole di Villanova per l'educazione al territorio e al turismo consapevole e la redazione di “Mappe di comunità”;
- realizzazione dell'Orto giardino dei fiori prestati e degli odori dimenticati grazie alle testimonianze degli anziani del Cantiere Aperto dell'Ecomuseo e di altri cittadini;
- incontro dedicato alla definizione dei criteri per la gestione del marchio “Terre del Lamone”;
- escursione partecipata alle sorgenti del Lamone e “Pedalêda cun la magnêda longa” nella parte bassa del fiume;
- promozione: Piccola fiera del Prodotto Tipico delle Terre del Lamone, vetrina delle tipicità: verso il mare e contro corrente.

Durante lo svolgimento del percorso al tema della tutela dell'ambiente fluviale si è affiancato in maniera molto forte e sentita quello della sua valorizzazione e promozione turistica. L'argomento è stato affrontato nel Tavolo di Negoziazione, all'interno del quale si è condiviso che dare visibilità al fiume attraverso iniziative di promozione è fondamentale per attirare l'attenzione delle autorità preposte e creare le condizioni per l'intercettazione di finanziamenti regionali ed europei per la tutela del fiume.

Il processo si è concluso con la decisione di dare continuità al percorso intrapreso su due livelli. Dal punto di vista della promozione e tutela del territorio, il coordinamento delle Terre del Lamone proseguirà il suo operato dandosi una forma più strutturata e dedicandosi in particolare alle tematiche della tutela dell'ambiente, della mobilità dolce, del turismo consapevole e della valorizzazione delle eccellenze in campo paesaggistico, culturale, artigianale ed enogastronomico. Dal punto di vista istituzionale, gli enti locali coinvolti saranno coordinati dalla Provincia di Ravenna per andare all'adozione di un Manifesto delle Terre del Lamone per un contratto di fiume.

**Titolo del progetto:** LAMONE BENE COMUNE Verso un contratto di fiume: partecipazione, aggregazione, servizi e valorizzazione delle Terre del Lamone

**Soggetto richiedente:** Comune di Bagnacavallo

**Referente del progetto:** dott.ssa Raffaella Costa, piazza della Libertà 12 Bagnacavallo – tel. 0545 280891, email [costar@unione.labassaromagna.it](mailto:costar@unione.labassaromagna.it)

**Oggetto del processo partecipativo:**

L'oggetto del percorso partecipativo è stato il **Fiume Lamone**, visto non solo come ambiente naturale da salvaguardare ma anche come percorso alternativo lento e luogo di socialità sostenibile da valorizzare e condividere. Il Lamone è stato perciò considerato un vero e proprio Bene Comune di cui riappropriarsi, considerando il fiume come una risorsa vitale, che collega non solo i paesi, ma anche il tempo, la storia, il territorio e le mutazioni del paesaggio. L'interesse è stato quello di riscoprire il Lamone in una veste tradizionale e al contempo rinnovata, presentandolo come corridoio naturalistico, luogo di incontro per una socialità sostenibile, argomento comune per attività e salutare luogo di divertimento.

I partecipanti al percorso erano chiamati a elaborare i temi da inserire in un *Quaderno della vita di fiume*, parte integrante e base da cui si dovrà partire per stipulare il Contratto di fiume. Coinvolgendo in primo luogo gli enti locali che si affacciano sul Fiume Lamone e le autorità competenti, e in fase di progettazione le realtà aggregative che su di esso gravitano (Consigli di Zona, associazioni di volontariato, culturali e ambientali, attività economiche, agricole e artigianali, consorzi, Pro Loco) e aprendo il percorso ai singoli cittadini, si è concordato un manuale di gestione partecipata del fiume, che diffonde informazioni e buone pratiche, per renderlo un ambiente fruibile da tutti.

**Oggetto del procedimento amministrativo:**

Delibera di Giunta comunale n. 145 del 24/10/2013: Partecipazione al “Bando per l'erogazione dei contributi regionali agli enti locali a sostegno dei processi di partecipazione (L.R. n°3/2010)” Approvazione della proposta progettuale e documentazione a corredo-progetto “*LAMONE BENE COMUNE. Verso un contratto di fiume: partecipazione, aggregazione, servizi e valorizzazione delle Terre del Lamone*”.

**Tempi e durata del processo partecipativo:**

La durata prevista del percorso era di 6 mesi, dal 6 dicembre 2013 al 6 giugno 2014. L'organizzazione e realizzazione delle iniziative conclusive delle Giornate dell'Ambiente (tenutesi il 7 e l'8 giugno 2014 presso l'Ecomuseo delle Erbe Palustri di Villanova di Bagnacavallo), ha fatto scaturire molte proposte e il Tavolo di Negoziazione ha perciò deciso, nel mese di maggio, di chiedere una proroga del progetto di 60 giorni (fino al 6 agosto 2014), ai sensi dell'art. 11, comma 3 della Lr 3/2010, concessa dal Tecnico di Garanzia in data 12/5/2014.

**Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo:**

Il processo partecipativo ha avuto come punto di riferimento l'Ecomuseo delle Erbe Palustri di Villanova di Bagnacavallo, di proprietà del Comune e gestito dall'associazione culturale Civiltà delle Erbe Palustri. Entrambe le istituzioni avevano infatti da tempo avviato un percorso di coinvolgimento della comunità locale sulle tematiche oggetto del presente progetto. Percorso che si è concretizzato negli anni nella realizzazione di manifestazioni che

recuperano e promuovono l'antica arte dell'intreccio delle Erbe Palustri e assieme a queste molte altre usanze e tradizioni legate all'ambiente fluviale, cuore pulsante delle comunità che vi si affacciano, e che grazie all'operato dell'associazione si riconoscono nella rete delle Terre del Lamone.

L'intenzione era però quella di coinvolgere tutte le comunità che si affacciano sul fiume Lamone, dalla sorgente alla foce. Rappresentanti territoriali di tutto il bacino fluviale erano presenti nel Tavolo di negoziazione, e le iniziative organizzate durante il percorso hanno voluto uscire dai confini del territorio comunale di Bagnacavallo, in particolare con l'escursione partecipata alle sorgenti del Lamone e con gli incontri "I giovedì del Lamone", tenutisi a Brisighella, Faenza, Russi e Bagnacavallo.

La considerevole estensione del bacino delle Terre del Lamone, che parte da Crespino, nella Regione Toscana, e arriva fino a Marina Romea, in Provincia di Ravenna, è certamente un pregio dal punto di vista paesaggistico, culturale, naturalistico e turistico, ma costituisce un ostacolo a un ragionamento di area vasta, sia per la distanza fisica fra le varie comunità, sia per la diversità di normative e di esigenze locali. Uno degli obiettivi del percorso era proprio quello di superare queste barriere per trovare punti di incontro fra realtà così diverse.

### **Consulente esterno**

Partner del Comune di Bagnacavallo nel percorso partecipativo sono stati l'associazione culturale Civiltà delle Erbe Palustri (referente Maria Rosa Bagnari) e il Ceas Geol@b onlus (referente Giacomo Buganè).

## PROCESSO PARTECIPATIVO

### **Descrizione del processo partecipativo**

#### **1. Presentazione pubblica**

6 dicembre 2013, Ecomuseo delle Erbe Palustri Villanova di Bagnacavallo, due ore  
partecipanti: 43 (10 donne e 33 uomini); incontro pubblico per il quale è stato inviato specifico invito agli aderenti al Coordinamento delle Terre del Lamone e agli amministratori degli enti locali coinvolti; i partecipanti sono rappresentativi della comunità coinvolta in quanto rappresentanti delle principali associazioni attive sui territori del progetto, consigli di zona e comitati cittadini, Pro Loco; si è riusciti a includere i cittadini puntando sulle relazioni instaurate nel tempo e le collaborazioni attive sul territorio.

metodo: focus group

breve relazione: l'incontro è stata l'occasione per presentare il progetto e per condividere con i partecipanti la struttura del percorso e per raccogliere le prime adesioni al Tavolo di Negoziazione. È stato inoltre diffuso il questionario di partenza per l'individuazione dei contenuti da inserire nel "Quaderno della vita di fiume".

valutazioni critiche: i partecipanti hanno dimostrato interesse e attenzione al progetto e hanno portato il loro contributo in termini metodologici e di contenuto.

#### **2. Interviste ad amministratori degli enti locali e ai referenti delle autorità tecniche**

12, 15, 20, 23, 24, 26 29 gennaio 2014 – 4, 7, 21 febbraio 2014, durata variabile

enti e autorità coinvolte: Comuni di Borgo San Lorenzo, Marradi, Brisighella, Tredozio, Faenza, Ravenna, Servizio Tecnico Bacini Romagnoli, Servizio Tutela Acque Regione Emilia-Romagna, Parco della Vena del Gesso Romagnola, Autorità di Bacino Fiumi Romagnoli

metodo: ascolto attivo tramite outreach

breve relazione: il collaboratore Giacomo Buganè si è recato presso gli enti e le autorità coinvolte per raccogliere da loro consigli, proposte, problematiche e condividere i punti

principali del percorso, nonché per chiedere loro un contributo alla stesura del “Quaderno della vita di fiume”.

valutazioni critiche: i referenti coinvolti si sono dimostrati molto collaborativi e hanno apportato un contributo importante al processo. Alcuni di loro hanno partecipato attivamente anche ad altri eventi, mentre in alcuni casi si è registrato un progressivo allontanamento. In questo specifico ambito, il rapporto con le autorità va coltivato intensamente, in modo che si riduca sempre di più la distanza fra loro e i cittadini, e si possano così trovare soluzioni condivise alle tematiche oggetto del percorso.

### **3. Incontro di formazione per la gestione del sito [www.fiumelamone.it](http://www.fiumelamone.it)**

1 febbraio 2014, Ecomuseo delle Erbe Palustri Villanova di Bagnacavallo, due ore

partecipanti: 15 persone (6 donne, 9 uomini), invitate tramite gli aderenti al Tavolo di Negoziazione quali rappresentanti delle associazioni e delle attività economiche coinvolte nel percorso

metodo: tavolo tematico

breve relazione: durante l'incontro si è illustrata la struttura del sito [www.fiumelamone.it](http://www.fiumelamone.it) e le sue potenzialità in vista dello sviluppo delle attività del Coordinamento delle Terre del Lamone. Si è poi passati a spiegare la modalità di gestione del sito e in particolare dell'editor. La seconda parte dell'incontro è stata dedicata agli interventi del pubblico su proposte per come implementare la parte comunicativa del progetto.

valutazioni critiche: si è registrato l'interesse dei partecipanti, nonostante non tutti avessero le competenze informatiche di base per poter gestire il backoffice del sito. Si è evidenziata la criticità di questi strumenti di comunicazione, che è non tanto la loro attivazione, ma la loro gestione quotidiana.

### **4. Lom a Merz**

28 febbraio 2014, argini del fiume Lamone, quattro ore

partecipanti: oltre 300 persone suddivise fra Casaglia, Crespino, Popolano, Marradi, Brisighella, Faenza, Boncellino, Traversara, Villanova, Santerno, Ammonite, Mezzano, Savarna, Marina Romea, Casal Borsetti e Porto Corsini.

metodo: esperienza fluviale condivisa e partecipata

breve relazione: al calare del sole, i paesi lungo la valle del Lamone si sono coordinati per l'accensione contemporanea delle “focarine”, che ricordano l'usanza dei fuochi propiziatori annunciianti l'arrivo della primavera, per auspicare un raccolto abbondante. Generalmente si bruciavano le potature e le sramature dei frutteti e, a conclusione dei falò scaramantici, le ceneri venivano sparse nei campi. Ora la tradizione riscoperta ha l'obiettivo di unire idealmente le comunità attive lungo il Lamone.

valutazioni critiche: l'esperienza conferma che la condivisione di antiche tradizioni riscoperte in chiave moderna può rappresentare un tratto unitario del bacino del Lamone.

### **5. I giovedì del Lamone**

2014 - 13 marzo *La gestione del percorso planiziale del fiume* Andrea Bezzi - Servizio Tecnico Bacini Romagnoli – Bagnacavallo; 20 marzo *Fiume Lamone e parco dei gessi sinergie possibili* Giacomo Buganè – Brisighella; 27 marzo *Il fiume Lamone: un sistema emergente* Oscar Zani - Autorità di Bacino Fiumi Romagnoli – Faenza; 3 aprile *Acqua di qualità acqua in quantità* Russi; 10 aprile *Il tratto montano del fiume* – Marradi; durata 2 ore circa l'uno

partecipanti: 100 persone (20 donne, 80 uomini), raggiunte da invito pubblico tramite volantini, locandine e comunicati stampa e afferenti ad associazioni coinvolte nel tavolo di negoziazione

metodo: focus group

breve relazione: il collaboratore Giacomo Buganè ha gestito questi cinque focus group territoriali dedicati alle principali tematiche relative alla gestione del fiume e delle sue criticità locali, per raccogliere contributi e condividere i primi contenuti emersi per la redazione del “Quaderno della vita di fiume”.

valutazioni critiche: gli incontri hanno portato un contributo molto interessante in termini di contenuti e hanno riscosso grande interesse fra i partecipanti, ma la partecipazione non è stata ampia quanto ci si aspettava.

## **6. Escursione tecnico-scientifica alle sorgenti del Lamone**

13 aprile 2014, Crespino sul Lamone, 8 ore

partecipanti: 30 persone (10 donne, 20 uomini), raggiunte da invito pubblico tramite volantini, locandine e comunicati stampa e afferenti ad associazioni coinvolte nel tavolo di negoziazione

metodo: camminata fluviale

breve relazione: con l'ausilio dei tecnici di Geol@b onlus, partner di progetto, i partecipanti hanno potuto trascorrere una giornata alle sorgenti del Lamone, a contatto con la natura, condividendo sensazioni ed esperienze e al tempo stesso ricevendo informazioni tecnico-scientifiche sulle qualità dell'acqua e l'ambiente fluviale, avendo anche la possibilità di collaborare con i tecnici nell'effettuazione di analisi chimiche in loco su campioni di acqua prelevati in vari punti del tratto originario del fiume Lamone.

valutazioni critiche: vedere applicate dal vivo le tecniche di analisi e condividere informazioni scientifiche vivendo di persona il luogo oggetto di studio è stato un ottimo modo per far maturare fra i partecipanti maggiore consapevolezza dell'ambiente e dell'importanza del percorso che si sta svolgendo.

## **7. Laboratorio didattico nelle scuole per la realizzazione di Mappe di comunità**

gennaio-maggio 2014, Scuola dell'Infanzia e Primaria di Villanova di Bagnacavallo

partecipanti: 96 alunni delle classi I A, II A, III A e V A della Scuola Primaria di Villanova, 75 alunni della Scuola dell'Infanzia

metodo: laboratori didattici, camminate di quartiere, ascolto attivo tramite outreach

breve relazione: si è spiegato agli studenti il significato delle mappe di comunità attraverso la visione e discussione di alcuni esempi di mappe realizzate in passato da alunni di scuola elementare. Si è poi effettuato un itinerario a piedi per il paese, circoscritto all'area più centrale e più frequentata dai bambini, con osservazione delle caratteristiche del paesaggio, visita a siti di interesse storico-culturale, luoghi ed esercizi pubblici (camera del lavoro, biblioteca, centro sociale, bar, banca, forno, museo, parco e fiume) durante le quali sono state raccolte informazioni e aneddoti direttamente dalla viva voce di persone e addetti. Si sono poi incaricati i bambini di effettuare una ricerca in ambito familiare di notizie su luoghi, storie e aneddoti legati al paese e alla comunità villanovese e si sono confrontate e selezionate le informazioni da inserire sulla mappa. Si è poi provveduto alla realizzazione grafica di due mappe (“Comunità civile: Villanova un luogo di ricordi, di esperienze e di emozioni”; “Comunità civile: un luogo importante in un paese importante”) con disegni e inserimento delle informazioni da parte degli alunni.

I bambini della Scuola dell'Infanzia hanno invece partecipato al progetto di continuità didattica “Alla scoperta del mio paese”, percorsi per il paese e lungo il fiume Lamone con piedibus.

valutazioni critiche: le mappe di comunità sono un valido strumento di rappresentazione e conoscenza del proprio territorio, attraverso caratteristiche che vanno al di là di una semplice rappresentazione cartografica, intrecciando numerose relazioni tra elementi del paesaggio, la storia, la memoria e le persone che appartengono a una determinata comunità e che in essa si

riconoscono. Tale percorso consente di tramandare alle nuove generazioni conoscenze, storie e saperi, rendendole più consapevoli del luogo in cui vivono e più partecipi della vita e delle attività della comunità. È sicuramente un percorso importante per la formazione dei nuovi cittadini consapevoli del patrimonio comune ereditario e più disposti alla partecipazione.

### **8. Tavolo tematico marchio “Terre del Lamone”**

6 maggio 2014, Ecomuseo delle Erbe Palustri Villanova di Bagnacavallo, due ore e mezzo

partecipanti: 15 persone (8 donne, 7 uomini), invitate tramite gli aderenti al Tavolo di Negoziazione quali rappresentanti delle associazioni e delle attività economiche coinvolte nel percorso

metodo: tavolo di lavoro tematico

breve relazione: nel corso dei lavori del Tavolo di Negoziazione è maturata la necessità di approfondire assieme a un tecnico il percorso per la registrazione del marchio Terre del Lamone. Durante l'incontro si sono esaminate tutte le possibilità, le esigenze attuali e le prospettive future.

valutazioni critiche: il marchio Terre del Lamone è già in uso per quanto riguarda la promozione di iniziative culturali, didattiche, scientifiche e di promozione turistica. La sua registrazione a fini economici potrebbe consentire al percorso sviluppi finora inesplorati, ma comporterebbe una gestione molto più complessa. Il gruppo si riserva quindi di affidare l'elaborazione di una strategia di marketing territoriale a un percorso ad hoc che non può essere ricompreso, per motivi di tempo, in quello oggetto del presente percorso.

### **9. Convegno delle Terre del Lamone: Verso un contratto di fiume**

7 giugno 2014, Ecomuseo delle Erbe Palustri Villanova di Bagnacavallo, 6 ore

partecipanti: 40 persone (15 donne, 25 uomini), raggiunte da invito pubblico tramite volantini, locandine e comunicati stampa e afferenti ad associazioni coinvolte nel tavolo di negoziazione

metodo: scenario workshop

breve relazione: il convegno è l'evento conclusivo del percorso (*si allega materiale specifico*). Nella mattinata vengono illustrati i risultati del progetto e ampliati i suoi orizzonti, mentre nel pomeriggio i lavori vengono organizzati per tavoli tematici dedicati a: Promozione, valorizzazione del territorio e turismo consapevole; mobilità dolce; tipicità ed eccellenze enogastronomiche delle Terre del Lamone; Coordinamento dei Comuni delle Terre del Lamone.

valutazioni critiche: il convegno è stata l'occasione per presentare i risultati del percorso e in particolare il “Quaderno della vita di fiume”, ma ciò che è più importante ha aperto nuove e importanti prospettive che vanno ben oltre il breve percorso finanziato dal Bando 2013 (*si veda il Documento di Proposta Partecipata*). Ciò comporta che molte sfide strategiche sono consegnate ai partecipanti del percorso perché le sviluppino e le portino a compimento in futuro.

### **10. Pedalêda cun la magnêda longa**

8 giugno 2014, da Russi a Santerno, passando per Traversara e Villanova, 8 ore

partecipanti: 100 persone, fra le quali molte famiglie e giovani, raggiunte da invito pubblico tramite volantini, locandine e comunicati stampa e afferenti ad associazioni coinvolte nel tavolo di negoziazione

metodo: pedalata fluviale

breve relazione: per far vivere il fiume sotto una luce diversa, traducendo in esperienza concreta quanto emerso durante il percorso partecipato, si è promossa questa iniziativa che ha coinvolto associazioni e istituzioni, e che è consistita in una pedalata a tappe con soste nei

principali punti di interesse paesaggistico-architettonici lungo il fiume Lamone con soste dove assaggiare le specialità culinarie del territorio (*si allega materiale specifico*).

valutazioni critiche: tramite un questionario di gradimento si è rilevata un'altissima soddisfazione per la manifestazione e i partecipanti si sono dimostrati molto attenti, fornendo suggerimenti e nuovi stimoli per l'organizzazione di analoghe future manifestazioni.

## TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

### **Componenti** (*vedi allegato 1*)

**numero e durata incontri**: cinque incontri (17 gennaio 2014, 27 marzo 2014, 22 aprile 2014, 14 maggio 2014, 18 giugno 2014) della durata media di due ore e 30 minuti

**link ai verbali**: <http://www.ecomuseoerbepalustri.it/progetto-partecipato-lamone-bene-comune/>

**valutazioni critiche**: il Tavolo di Negoziazione è stato il vero fulcro del percorso, con una partecipazione attiva e propositiva. Si è deciso di non limitare l'adesione a un numero prefissato di partecipanti e di lasciare libertà di "frequenza" e si è registrata dopo i primi due incontri la fidelizzazione di un gruppo di circa 30 partecipanti che hanno costituito il nucleo forte del percorso. I temi principali su cui si sono dirette le discussioni del Tdn sono stati Promozione, valorizzazione del territorio e turismo consapevole; mobilità dolce; tipicità ed eccellenze enogastronomiche delle Terre del Lamone; Coordinamento dei Comuni delle Terre del Lamone. Queste tematiche hanno progressivamente preso il sopravvento rispetto a quelle più strettamente ambientali, trattate nel corso di altri eventi del percorso.

## COMITATO DI PILOTAGGIO

*Non previsto.*

## COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

*(elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati)*

- volantini, locandine, manifesti: si è deciso di limitare la produzione di carta stampata alle iniziative di punta, prediligendo l'invio del materiale comunicativo in formato digitale ad apposite mailing list
- comunicati stampa: sono stati redatti comunicati stampa lungo tutto l'arco del percorso per informare la cittadinanza sui suoi sviluppi e favorire la più ampia partecipazione possibile
- siti internet: [www.fiumelamone.it](http://www.fiumelamone.it) e [www.ecomuseoerbepalustri.it](http://www.ecomuseoerbepalustri.it), dove è possibile reperire informazioni sul percorso, i materiali relativi, i verbali degli incontri del Tavolo di Negoziazione e gli appuntamenti organizzati dai partecipanti
- pagina Facebook "Terre del Lamone"
- pubblicazioni "Long e fion" e "Quaderno della vita di fiume"



**COSTI DEL PROGETTO**

	Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi già retribuite o fornite a titolo gratuito volontaristico	Ente coinvolto
n.ro	Descrizione	
1	Funzionario Capo Area	Comune di Bagnacavallo
1	Referente Ufficio Decentramento e Partecipazione	Comune di Bagnacavallo
1	Utilizzo spazi e luoghi dell'Ecomuseo delle Erbe Palustri	Comune di Bagnacavallo

<b>PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO</b>					
<b>VOCI DI SPESA</b>	Costo totale preventivato del progetto	<i>Di cui:</i> quota a carico del soggetto richiedente	<i>Di cui:</i> Contributi altri soggetti pubblici o privati ( <i>indicare importo e soggetto</i> )	Contributo <b>CONCESSO</b> dalla Regione	Costo totale del progetto a <b>CONSUNTIVO</b> del progetto
<b>ONERI PER LA PROGETTAZIONE</b>	<b>€ 3.000,00</b>	<b>Comune di Bagnacavallo</b> <b>€ 3.000,00</b>		<b>€ 3.000,00</b>	<b>€ 3.000,00</b>
<i>Fattura n. 111 del 30.12.2013 dell'Associazione Erbe Palustri</i>		€ 1.500,00			
<i>Fattura n. 18 del 30.12.2013 di <a href="#">GeoL@b onlus</a></i>		€ 1.500,00			
<b>ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI</b>	<b>€ 2.500,00</b>	<b>Comune di Bagnacavallo</b> <b>€ 2.500,00</b>		<b>€ 2.500,00</b>	<b>€ 2.500,00</b>
<i>Fattura n. 5/2014 di GL genius loci sas</i>		€ 650,00			
<i>Fattura n. 16/2014 di GL genius loci sas</i>		€ 315,00			
<i>Fattura n. 25/2014 di GL genius loci sas</i>		€ 1.535,00			
<b>ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI</b>	<b>€ 6.500,00</b>	<b>Comune di Bagnacavallo</b> <b>€ 8.000,00</b>	<b>Associazione Civiltà delle Erbe Palustri</b> previsti: € 500,00 + € 4.000,00 spesi: € 569,67 + € 8.015,88	<b>€ 4.500,00</b>	<b>€ 11.280,55</b>
<i>Fattura n. 4 del 30.06.2014 di <a href="#">GeoL@b onlus</a></i>		€ 4.000,00			

Fattura n. 61 del 29.07.2014 dell'Associazione Civiltà Erbe Palustri		€ 4.000,00			
Fattura n. 3 del 06/06/2014 di Pasticceria Panetteria TRE GIUNCHI tramite Associazione Civiltà delle Erbe Palustri			€ 118,05		
Fattura n. 6 del 30/11/2013 di Pasticceria Panetteria TRE GIUNCHI tramite Associazione Civiltà delle Erbe Palustri			€ 99,00		
Fattura n. 47 del 27/03/14 di Baioni Claudio tramite Associazione Civiltà delle Erbe Palustri tramite Associazione Civiltà delle Erbe Palustri			€ 68,08		
Fattura n. 134/AA del 06.06.2014 di Solar Farm Soc. Agr. tramite Associazione Civiltà delle Erbe Palustri			€ 18,06		
Fattura n. 2014-VD- 0000017 di Vinicola Montanari srl tramite Associazione Civiltà delle Erbe Palustri			€ 105,84		
Fattura n. 14 del 14.06.2014 di L'angolo della Piadina tramite Associazione Civiltà delle Erbe Palustri			€ 160,64		
			Totale buffet € 569,67		
Fattura n. 4 del 30.06.2014 di Andreini Luca tramite Associazione Civiltà delle Erbe Palustri			€ 1.600,00		
Ricevuta per prestazione del 13.03.2014 di Benzoni Fabio tramite Associazione Civiltà delle Erbe Palustri			€ 1.250,00		
Fattura n. 1 del 28.02.2014 di Ravaglia Marcello tramite Associazione Civiltà delle Erbe Palustri			€ 1.019,20		

Fattura n. 3 del 30.12.2013 di Ravaglia Marcello tramite Associazione Civiltà delle Erbe Palustri			€ 832,00		
Fattura n. 3 del 31.05.2014 di Ravaglia Marcello tramite Associazione Civiltà delle Erbe Palustri			€ 823,68		
Ricevuta per prestazione del 10.06.2014 di Benzoni Fabio tramite Associazione Civiltà delle Erbe Palustri			€ 2.500,00		
			facilitazione e reportistica e servizi propedeutici alla comunicazione Totale € 8.015,88		
			<b>Geol@b onlus previsti € 2.000,00 spesi: € 2.695,00</b>		
Fattura n. 2 del 16.04.2014 di Accompagnatore di Montagna - G.A.E. tramite <a href="mailto:Geol@b.onlus">Geol@b onlus</a>			€ 2.695,00		
			Facilitazione e didattica nelle scuole € 2.695,00		
<b>ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO</b>	<b>€ 8.000,00</b>	<b>€ 3.500,00</b>	<b>Associazione Civiltà delle Erbe Palustri previsto: € 1.500,00 + € 4.500,00 speso € 7.217,52</b>	<b>€ 3.500,00</b>	<b>€ 11.790,72</b>
Fattura n. 6 del 28.03.2014 di Studio Vittorio Belli			€ 488,00		
Fattura n. 68/14 del 28.02.2014 di Stamperia Ravegnana s.n.c.			€ 5.368,00		
Fattura n. 163/14 del 30.05.2014 di Stamperia Ravegnana s.n.c.			€ 817,40		
Fattura n. 164/14 del 30.05.2014 di Stamperia Ravegnana s.n.c.			€ 544,12		
			Totale materiale di comunicazione € 7.217,52		
			<b>Geol@b onlus previsto: € 2.000,00 speso : € 4.573,20</b>		

Fattura n. 3 del 16.06.2014 di Massimo Gherardi. tramite <a href="mailto:Geol@b.onlus">Geol@b onlus</a>			€ 1.000,00		
Fattura n. 28 del 31.01.2014 di Tipografia Fanti Srl. tramite <a href="mailto:Geol@b.onlus">Geol@b onlus</a>			€ 128,10		
Fattura n. 322 del 31.03.2014 di Tipografia Fanti Srl. tramite <a href="mailto:Geol@b.onlus">Geol@b onlus</a>			€ 652,70		
Fattura n. 680 del 16.07.2014 di Tipografia Fanti Srl. tramite <a href="mailto:Geol@b.onlus">Geol@b onlus</a>			€ 2.792,40		
			Totale materiale di comunicazione € 4.573,20		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 20.000,00</b>	<b>€ 13.500,00</b>		<b>€ 13.500,00</b>	<b>€ 28.571,27</b>

#### Descrizione piano finanziario a consuntivo

Il piano finanziario è stato rispettato nelle macrovoci di spesa, coerentemente con la variazione chiesta e concessa.

Il quadro economico a preventivo indicava un costo di € 20.000,00 suddiviso in € 13.500,00 a carico del Comune di Bagnacavallo e € 6.500,00 a carico di uno dei partner di progetto, l'Associazione Civiltà delle Erbe Palustri. A consuntivo il progetto ha avuto un costo superiore, pari a € 28.571,27.

Il Comune di Bagnacavallo, come previsto dalla convenzione approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 171 del 5/12/2014, ha investito la somma di € 13.500,00, spendendo la **formazione di personale interno per € 2.500,00** (n. 3 fatture emesse da Genius Loci) e partecipando ai costi generali del progetto per € 11.000,00 di cui **€ 3.000,00** a sostegno degli **oneri per la progettazione** ed **€ 8.000,00** a sostegno delle spese per **beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipati** (n. 4 fatture di cui 2 emesse da Geol@b onlus e 2 emesse dall'Associazione Civiltà delle Erbe Palustri).

I costi aggiuntivi di € 8.571,27 sono stati sostenuti dall'Associazione Civiltà delle Erbe Palustri che oltre alla somma di € 6.500,00 prevista quale quota di cofinanziamento al progetto, ha sostenuto altre spese per € 5.303,07, mentre Geol@b onlus ha sostenuto altre spese per € 3.268,20.

#### Costi complessivi di informazione / comunicazione e popolazione raggiunta

<b>a) Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti</b>	<b>b) Numero totale cittadini coinvolti dal processo</b>	<b>c) Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso</b>
<b>€ 11.790,72</b>	500	5000

### Risultati attesi e risultati conseguiti

Risultati attesi	Risultati conseguiti	Valutazione critica
Realizzazione del <i>Quaderno della vita di fiume</i> (risultato principale)	Realizzazione del <i>Quaderno della vita di fiume</i>	Risultato raggiunto
Creazione del Tavolo delle Terre del Lamone, uno spazio permanente di dialogo fra istituzioni, enti pubblici di tutela del territorio e cittadini per la condivisione delle norme e della loro traduzione pratica	Nell'ultimo TdN si è deciso di dare continuità al gruppo di lavoro costituendo per ora un Coordinamento delle Terre del Lamone, che si ritroverà a breve per darsi regole organizzative e obiettivi futuri	Risultato raggiunto
Elaborazione da parte degli studenti delle scuole dell'obbligo di Mappe di comunità fluviale, da realizzarsi con il contributo intergenerazionale dei partecipanti al percorso	Elaborazione da parte delle classi II e IV della scuola primaria di Villanova di due mappe di comunità	Il risultato è stato raggiunto, e il coinvolgimento intergenerazionale ha visto partecipare al percorso le famiglie dei bambini e gli abitanti di Villanova, che hanno trasmesso alle nuove generazioni storie e saperi.
Elaborazione dei temi da inserire nel <i>Quaderno della vita di fiume</i>	Inserimento dei temi elaborati nel <i>Quaderno della vita di fiume</i>	Risultato raggiunto
Stesura del disciplinare dell'Orto giardino dei fiori e degli odori dimenticati	È stato redatto il disciplinare ed è stato riprodotto nel parco dell'Ecomuseo	Risultato raggiunto
Definizione della Mappa delle eccellenze del territorio	La Mappa delle eccellenze del territorio è stata realizzata ed è diventata anche uno strumento di comunicazione molto forte per le Terre del Lamone	Risultato raggiunto
Codificazione del Paniere del prodotto tipico delle Terre del Lamone e registrazione del marchio "Terre del Lamone"	Individuate possibili integrazioni al Paniere del prodotto tipico e ipotizzato un disciplinare d'uso del marchio basato sulla Qualità dell'Accoglienza	Risultato raggiunto parzialmente: il gruppo di lavoro ha deciso di approfondire meglio e con più tempo a disposizione le implicazioni di marketing territoriale connesse all'uso commerciale del marchio Terre del Lamone, che per ora sarà concesso in uso gratuito dall'associazione culturale Civiltà delle Erbe Palustri per iniziative di carattere culturale, naturalistico, sportivo e di promozione del territorio

### Grado di soddisfazione dei partecipanti

Il grado di soddisfazione generale percepito dai partecipanti è stato molto buono, come ci hanno dimostrato lungo il percorso con un atteggiamento attivo e propositivo e una buona capacità di auto-organizzarsi e di promuovere le proprie idee e iniziative. Per l'ultima iniziativa, la *Pedalêda cun la magnêda longa*, è stato somministrato via mail un piccolo questionario di gradimento, con ottimi risultati (*si veda allegato 5*).

## **Influenza del processo partecipativo sulle scelte oggetto del progetto**

L'ente titolare del processo, il Comune di Bagnacavallo, ha assunto i risultati contenuti del Documento di proposta partecipata e si è fatto capofila, assieme alla Provincia di Ravenna, per far adottare con apposita delibera di Consiglio comunale dagli enti locali che si affacciano sul fiume Lamone il *Manifesto delle Terre del Lamone per un contratto di fiume*.

## **Impatto sulla comunità**

Il processo ha avuto un buon impatto sulla comunità. In particolare, si sono creati nuovi rapporti fra associazioni e comitati partecipanti e si sono rafforzati quelli già esistenti. Sono inoltre migliorati i rapporti fra associazioni e istituzioni, che si sono dimostrate attente al percorso e questo è stato percepito con soddisfazione.

## **Data trasmissione Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione**

7 luglio 2014

### MONITORAGGIO EX POST

Il progetto iniziale prevedeva un Workshop interno con gli enti aderenti all'accordo formale per la ratifica collettiva del *Quaderno della vita di fiume* e il mandato al Tavolo permanente delle Terre del Lamone di porre le basi per la successiva stipula del Contratto di Fiume. Siccome durante il percorso si è fatto un passo avanti significativo, i lavori del Quaderno sono già stati assunti dalle amministrazioni pubbliche, che saranno convocate dalla Provincia di Ravenna per compiere un passo ulteriore e approvare con delibera di consiglio comunale il *Manifesto delle Terre del Lamone per un contratto di fiume*.

In particolare, il programma di monitoraggio prevede:

1. Riunione periodica del Coordinamento delle Terre del Lamone per riprendere in mano i risultati raggiunti e porsi nuovi traguardi e obiettivi.
2. Pubblicazione sui siti di riferimento del Manifesto delle Terre del Lamone e dei relativi atti di adozione.
3. Comunicazione mensile ai partecipanti tramite apposita mailing list delle novità in merito al processo decisionale delle pubbliche amministrazione e delle novità inerenti le iniziative delle Terre del Lamone.
4. Aggiornamento almeno quindicinale delle pagine web di riferimento e della pagina Facebook.

### ALLEGATI

1. *Componenti del Tavolo di Negoziazione*
2. *Documentazione finanziaria*
3. *Estratto del materiale di comunicazione*
4. *Disciplinare dell'Orto giardino dei fiori e degli odori dimenticati*
5. *Questionario di gradimento della Pedalêda cun la magnêda longa*

LINK

<http://www.ecomuseoerbepalustri.it/progetto-partecipato-lamone-bene-comune/>

Nella pagina dedicata al progetto sono scaricabili:

1. Verbali del Tavolo di Negoziazione
2. Video del Convegno delle Terre del Lamone
3. Documento di Proposta Partecipata
4. Pubblicazioni “Long e fion 2014” e “Quaderno della vita di fiume”
5. Rassegna stampa

Facebook: Terre del Lamone

Nella pagina sono riportate le news a vari eventi ed è pubblicata una galleria fotografica riassuntiva del percorso